

Con Pierre Ley l'arte di narrare la cucina quotidiana

Pubblicato: Giovedì 5 Maggio 2016



Una volta passare il tempo tra i fornelli era tutto tranne che un'attività ambita. Non c'era nemmeno la cultura del cibo. Se pensiamo a quanto sia importante per un paese come il nostro, questo sembra una bestemmia. Eppure era così. Poi la televisione ha scoperto che cucinare poteva diventare **un bell'intrattenimento.** Da lì ai format più spettacolari e in cui la gara aggiungeva pepe alla storia, il passo è stato breve. Così i cuochi sono diventati chef e il cibo food.

Un passaggio epocale non solo per le parole, ma per l'idea stessa di cucina. Intrattenimento e business si sono impossessati di gran parte dello spazio facendo diventare gli chef delle star che si muovono con tariffe da rockstar e alcuni ambienti miniere d'oro.

La rubrica “Aggiungi un p@st a tavola” con tutte le ricette pubblicate fino a oggi

Ecco, tutto questo con Pierre Ley non c'entra niente. Per lui la cucina è vita. Lui ha sempre avuto una indole da giocoliere e tale rimane. Sia che il gioco comprenda le parole, le note musicali, o gli alimenti. Pierre ama il cibo perché ne riconosce il valore. Il suo godimento sta nel ricercare le caratteristiche di ogni prodotto e poi non si tiene per se questa conoscenza. Gli piace raccontare, narrare, un po' come quei vecchi trovatori che giocavano con le rime.

L'ebook di Pierre Ley “Aggiungi un p@st a tavola: 140 racconti di cucina quotidiana”

Il suo approccio però non è mai melancolico. Amare la cucina e attraverso questa la vita, per Pierre significa esser contemporaneo. Con tutti i rischi che questo comporta. **Per questo si è buttato sui social raccontando le sue pietanze e la loro storia.** Lo ha fatto con il suo stile. Proprio quello del narratore che potrebbe mettere anche in rima e musica un soffritto o una salsa di condimento.

L'amicizia tra Pierre e Varesenews è ormai antica, ma è un incanto ogni volta riscoprirla e rimetterci a ragionare su nuovi progetti, che poi, come in questo caso, ripartono dalla tradizione. **Una bella rubrica di giornale,** che stavolta si compone in automatico grazie a dei tag, un bel libro, **che stavolta è un ebook,** e l'idea di serate tra amici, che stavolta saranno uguali a ogni altro tempo, perché stare intorno a un tavolo a raccontarsela e ad ascoltare Pierre è storia antica, ma sempre bella e piena di speranza.

di [Marco Giovannelli](#)